

UFFICIO GARE E CONTRATTI

COPIA DETERMINAZIONE

N. 21 DEL 26-03-2018

**Oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
DELL'AGGLOMERATO "M" DI LENTINI -CUP:C67H14000810006-
DETERMINA A CONTRARRE**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO GARE E CONTRATTI

VISTI:

- la Legge Regionale 12/12012, n. 8;
- la Legge Regionale 8/10/2013, n. 17;
- la Legge Regionale 17/5/2016, n. 8;
- lo Statuto dell'IRSAP approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n.200/GAB del 9/2/2017;
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/7/2017, n. 365, trasmesso per notifica con nota prot. n. 39777 del 24/7/2017 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, con il quale l'ing. Gaetano Collura è stato nominato Direttore Generale dell'IRSAP;
- il contratto dirigenziale stipulato il 13/11/2017 con il quale il direttore generale dell'IRSAP ha conferito incarico al dirigente ing. Salvatore Callari di svolgere le funzioni di Dirigente dell'Area Ufficio Unico Gare e Contratti;
- il Decreto Legislativo 18/4/2016, n. 50 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), aggiornato dal D.Lgs. 19/4/2017, n. 56 e dalla Legge 21/6/2017, n. 96;
- il Regolamento adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 5/10/2010, n. 207, per le parti tuttora in vigore alla luce delle soppressioni introdotte dal predetto D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 12/7/2011, n. 12 – con la quale erano stati recepiti in Sicilia il D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e s.m.i. (precedente Codice dei Contratti)e il suddetto D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. – nel testo coordinato con la L.R. 17/5/2016, n. 8 e con la L.R. 26/1/2017, n. 1 alla luce del quadro normativo nazionale introdotto in materia dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2 dello stesso Codice dei Contratti Pubblici, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PREMESSO che:

- questo Istituto ha assunto nei propri programmi la realizzazione dei *Lavori di riqualificazione*

delle infrastrutture dell'agglomerato "M" di Lentini (C.U.P. C67H14000810006);

- il responsabile unico del procedimento per l'attuazione del predetto intervento è il geom. Romolo Laganà, funzionario direttivo in servizio presso questo stesso Istituto;

- il progetto delle opere in oggetto, redatto dal tecnico esterno arch. Antonio Ciaffaglione, è stato per ultimo aggiornato in data 23/10/2017 a seguito di osservazioni formulate in sede di verifica progettuale; in data 23/10/2017 è stato quindi verificato ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici; con prot. n. 27632 del 24/10/2017 ha ottenuto il parere tecnico espresso dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12/7/2011, n. 12, così come modificata dall'art. 24 della L.R. 17/5/2016, n. 8; sempre in data 24/10/2017 è stato validato, giusto atto prot. n. 27634, dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 25, comma 8, del Codice; infine è stato approvato in linea amministrativa con Determinazione del Direttore Generale n. 576 del 9/11/2017 per l'importo complessivo di € 2.330.000,00 con il seguente quadro economico:

A) LAVORI

- Importo dei lavori soggetti a ribasso	1.484.529,20	
- Oneri indiretti e diretti della sicurezza non soggetti a ribasso	51.400,00	
	<u>1.535.930,00</u>	1.535.930,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

1. Incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 (2% di A)	29.710,58	
2. Oneri di conferimento in discarica IVA inclusa	33.000,00	
3. IVA su lavori (22%)	337.904,60	
4. Spese tecniche (D.M. 143/2013)	198.744,91	
5. Spese di pubblicazione e di gara (incluso contributo ANAC)	22.000,00	
6. Spese per allacciamenti spostamenti Pubblici servizi	27.500,00	
7. Accontamenti per imprevisti Art. 106 C.A. (<10%)	145.209,91	
	<u>794.070,00</u>	794.070,00
TOTALE (€)		<u>2.330.000,00</u>

- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive n. 2645/8S del 14/11/2017, esecutivo, è stato finanziato il progetto secondo il sopra riportato quadro economico ed è stata impegnata la complessiva somma di € 2.330.000,00, di cui € 233.000,00 per l'anno 2017, € 1.747.500,00 per il 2018 ed € 349.500,000 per il 2019, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. 742421, denominato "Contributi agli investimenti e amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ambientale aree industriali (ASI) – codice finanziario U.2.03.0102.017";

PRESO ATTO che il r.u.p., ai fini dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, ha provveduto a trasmettere all'Ufficio Unico Gare e Contratti copia del progetto in questione, munito di tutti i pareri e autorizzazioni, unitamente alla distinta delle lavorazioni in esso previste, con indicazione della categoria prevalente e delle categorie scorporabili come definite ai punti oo-bis e oo-ter dell'art. 3 del Codice dei Contratti Pubblici;

DATO ATTO che questo Ufficio Unico Gare e Contratti ha predisposto lo schema di bando e disciplinare di gara;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del Decreto-legge 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012, n. 221;

- l'IRSAP risulta iscritto alla predetta anagrafe con codice AUSA n. 252674;

- allo stato attuale l'IRSAP soddisfa, pertanto, i requisiti richiesti dal sistema di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici;

CONSIDERATO che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di realizzare i *Lavori di riqualificazione delle infrastrutture dell'agglomerato "M" di Lentini* secondo le previsioni del progetto approvato con la richiamata D.D.G. n. 576 del 9/11/2017;
- gli elementi essenziali per il raggiungimento di detto obiettivo consistono nella corretta esecuzione dei lavori e nel rispetto dei termini per la loro realizzazione;
- trattandosi, nella fattispecie, di lavori aventi importo compreso fra 1.000.000 e 2.000.000 di euro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. d) e dell'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, la stazione appaltante deve procedere al relativo affidamento mediante ricorso alle procedure ordinarie e utilizzando il criterio del minor prezzo (massimo ribasso d'asta);
- lo schema di bando e disciplinare di gara proposto risponde ai criteri imposti dalla normativa in materia nonché agli obiettivi prefissati da questa Amministrazione;
- atteso che non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici e che pertanto, a norma dell'art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara;
- non si ritiene opportuna la riduzione dei termini minimi di ricezione delle offerte, consentita dall'art. 36, comma 9, primo periodo del Codice dei Contratti Pubblici;
- ai sensi dello stesso comma 9 dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, il bando di gara dovrà essere pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'art. 73, comma 4, dello stesso Codice, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo;
- l'ANAC ha già provveduto ad istituire la piattaforma digitale di cui al citato art. 73, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici;
- trattandosi di lavori d'importo compreso tra euro 500.000 e la soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2/12/2016, entro cinque giorni dalla pubblicità avente valore legale il bando dovrà altresì essere pubblicato per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, significando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dello stesso decreto, per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice;
- in forza del primo comma dell'art. 5 del suddetto D.M. 2/12/2016, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza possono prevedere forme aggiuntive di pubblicità diverse da quelle di cui allo stesso decreto;
- nella fattispecie, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione aggiuntiva del bando di gara, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
- ai sensi del secondo comma del medesimo art. 5 del D.M. 2/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- le spese riguardanti la pubblicazione aggiuntiva del bando di gara trovano copertura fra le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- non sono ancora stati pubblicati gli schemi di bando-tipo previsti dall'art. 7 della L.R. n. 12/2011 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei Contratti Pubblici il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata;

DETERMINA

1. PROCEDERE, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici), all'affidamento dei *Lavori di riqualificazione delle infrastrutture dell'agglomerato "M" di Lentini* (Codice Univoco di Progetto C67H14000810006), secondo il progetto approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'IRSAP n. 576 del 9/11/2017, per l'importo a base d'asta, IVA esclusa, di € 1.535.930,00;
2. INDIVIDUARE, quali elementi essenziali per il raggiungimento di detto obiettivo, la corretta esecuzione dei lavori e il rispetto dei termini per la loro realizzazione;
3. DARE ATTO che questo Istituto risulta iscritto, con codice AUSA n. 252674, all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del Decreto-legge 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012, n. 221, e che pertanto, a norma dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, non essendo ancora entrato in vigore il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, allo stato attuale soddisfa i requisiti ivi richiesti;
4. DARE ATTO che, trattandosi di lavori aventi importo compreso fra 1.000.000 e 2.000.000 di euro, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. d) e dell'art. 95, comma 4, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, l'affidamento dovrà avvenire mediante ricorso alle procedure ordinarie e utilizzando il criterio del minor prezzo (massimo ribasso d'asta);
5. ADOTTARE, per le finalità in oggetto, lo schema di bando e disciplinare di gara predisposto dall'Ufficio Unico Gare e Contratti, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. DARE ATTO che per i lavori in oggetto non risulta essere stato pubblicato alcun avviso di preinformazione di cui all'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici, e che pertanto, a norma dell'art. 60, comma 1 dello stesso Codice, il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara avente valore legale;
7. NON APPLICARE alcuna riduzione dei termini minimi di ricezione delle offerte, ammessa dall'art. 36, comma 9, primo periodo del Codice dei Contratti Pubblici;
8. DARE ATTO che, ai sensi dello stesso comma 9 dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, il bando di gara dovrà essere pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'Autorità Nazionale AntiCorruzione di cui all'articolo 73, comma 4, dello stesso Codice, con gli effetti previsti dal comma 5 del citato articolo;
9. DARE ATTO altresì che, trattandosi di lavori d'importo compreso tra euro 500.000 e la soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2/12/2016, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale il bando dovrà altresì essere pubblicato per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, significando che, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dello stesso decreto, per area interessata, ai fini della pubblicazione su quotidiani locali, si intende il territorio della provincia cui afferisce l'oggetto dell'appalto e nell'ambito del quale si esplicano le competenze dell'amministrazione aggiudicatrice;
10. STABILIRE, in virtù del primo comma dell'art. 5 del suddetto D.M. 2/12/2016, di procedere alla pubblicazione aggiuntiva del bando di gara, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;
11. DARE ATTO che, ai sensi del secondo comma del medesimo art. 5 del D.M. 2/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, mentre le spese riguardanti la pubblicazione aggiuntiva del bando di gara trovano copertura fra le somme a disposizione dell'Amministrazione;
12. DARE ATTO, infine, che l'adozione del presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'IRSAP, stante che l'opera in oggetto è finanziata dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive giusto Decreto del Dirigente Generale n. 2645/8S del 14/11/2017.

Il Dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti
ing. Salvatore Callari

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Via Ferruzza, 5 - 90124
Palermo
Tel. 0916494625
Mail: info.it
PEC: info.irsapsicilia.it

Partita IVA: 06141650827
Codice Fiscale: 97279190827
Codice IPA fattura elettronica:
UF8748